UNA VISITA DAVVERO SPECIALE

28 MARZO 2026, la nostra associazione ha avuto l'onore di poter visitare la nave GIOVANNI DELLE BANDE NERE, un modernissimo PPA (pattugliatore polivalente d'altura) della nostra Marina Militare, all'interno del porto militare di La Spezia.

Per una volta abbiamo abbandonato le nostre amate vele, ma ne valeva la pena!

Tutti i partecipanti sono restati colpiti dalle caratteristiche di questa nave, la sua tecnologia d'avanguardia, la sua progettazione modernissima. Lunga 133 metri, estremamente filante di linea, con un dislocamento di ca 6.000 tonnellate, una propulsione sia diesel, sia a gas sia elettrica, e con la possibilità di attivare propulsione CODAG (combined Diesel and Gas), la nave può raggiungere velocità di 33 kn! Caratteristica della progettazione è quella di essere estremamente versatile e modulare, potendo assumere differenti ruoli di utilizzo. In particolare, il Giovanni delle Bande Nere è in versione FULL, ottimizzato per combattimento 3D (superficie, aerea, subacquea) e con sistemi completi di sorveglianza e difesa.

Accompagnati da due gentilissimi ufficiali abbiamo avuto la possibilità di visitare la nave, fino alla plancia di comando, accedendo alla quale si ha l'impressione di essere su un'astronave, tale è il livello di tecnologia presente. Particolarmente innovativo è il sistema definito Naval Cockpit, che permette a soli due operatori (particolarmente formati) di gestire molte funzioni di governo e combattimento direttamente dalla plancia, aumentando la velocità operativa, evitando eventuali ritardi comunicativi o informativi. Questa è una soluzione innovativa, progettata dalla nostra Marina ed osservata con grande interesse anche da Marine dei nostri Paesi alleati.

Armata per lancio missili con lanciatori verticali (VLS) con 16 celle totali, cannone principale di prua 127mm, cannone secondario a poppa 76mm dotato di sistema di difesa antimissile, lanciasiluri da 324mm e strumentazioni di ricerca con sonar rimorchiato ATAS (Active Towed Array Sonar) a bassa frequenza. Completa il set di individuazione, il radar 3D a facce fisse che opera simultaneamente in banda C e X, che consente l'individuazione di aerei e missili balistici.

Tante altre sarebbero le caratteristiche da raccontare di questa modernissima nave, che davvero ha affascinato tutti noi in visita, ma la cosa che tutti noi abbiamo notato, al di là delle qualità della nave, è stata la cortesia, la preparazione e il senso per la loro missione che ci hanno comunicato i nostri accompagnatori. La nostra guida principale all'interno della nave è stata un sottotenente di vascello, una donna giovane, gentilissima, molto preparata e competente.

Come da tradizione della Marina Militare, al termine della visita vi è stato uno scambio di doni. Abbiamo ricevuto il crest della nave e una moneta celebrativa, ricambiando con un quadro che avevamo fatto preparare con il guidone della nostra Associazione ed il ringraziamento per la visita che ci hanno concesso.

Bello pensare che il nostro guidone filerà oltre i 30 kn assieme a questa affascinante nave e il suo equipaggio di 145 persone preparate e formate.

In chiusura, un ringraziamento particolare va al nostro associato Claudio Confalonieri, che è stato comandante del Vespucci negli anni 2007 e 2008, e che ha aiutato moltissimo la nostra Associazione ad ottenere il privilegio di questa visita a noi riservata. Ora torniamo alle nostre molto più romantiche vele, ma certo è stata una visita unica nel suo genere e un'esperienza non facile da ottenere

A TRULY SPECIAL VISIT

On 28 MARCH 2026, our association had the honour of visiting the ship GIOVANNI DELLE BANDE NERE, a state-of-the-art PPA (offshore multipurpose patrol vessel) of the Italian Navy, inside the military port of La Spezia.

For once we left our beloved sails behind, but it was well worth it!

All the participants were struck by the features of this ship, its cutting-edge technology and its ultra-modern design. 133 metres long, with extremely sleek lines, a displacement of about 6,000 tonnes, diesel, gas and electric propulsion, and the possibility of engaging CODAG (combined Diesel and Gas) propulsion, the ship can reach speeds of 33 kn! A key feature of its design is that it is extremely versatile and modular, able to take on different operational roles. In particular, the Giovanni delle Bande Nere is in the FULL configuration, optimised for 3D warfare (surface, air, underwater) and equipped with complete surveillance and defence systems.

Accompanied by two very kind officers, we were able to tour the ship, all the way up to the bridge, where you have the impression of being aboard a spaceship, such is the level of technology on board. Particularly innovative is the system known as the Naval Cockpit, which allows just two (specially trained) operators to manage many steering and combat functions directly from the bridge, increasing operational speed and avoiding possible delays in communication or information. This is an innovative solution, designed by our Navy and followed with great interest by the navies of our allied countries as well.

It is armed with vertical launch systems (VLS) for missiles with 16 cells in total, a 127 mm main gun at the bow, a 76 mm secondary gun at the stern with an anti-missile defence system, 324 mm torpedo launchers, and search equipment including a low-frequency ATAS (Active Towed Array Sonar). The detection suite is completed by a fixed-face 3D radar operating simultaneously in C and X bands, which can detect aircraft and ballistic missiles.

There would be many other features to tell about this ultra-modern ship, which truly fascinated all of us on the visit, but what we all noticed, beyond the ship's qualities, was the courtesy, the expertise and the sense of mission conveyed to us by our guides. Our main guide on board was a sub-lieutenant, a young woman who was extremely kind, very well prepared and highly competent.

As is the tradition of the Italian Navy, at the end of the visit there was an exchange of gifts. We received the ship's crest and a commemorative coin, and in return we gave a framed picture we had had prepared with our Association's burgee and our thanks for the visit they had granted us.

It is wonderful to think that our burgee will speed along at over 30 kn together with this fascinating ship and its crew of 145 skilled and well-trained people.

Finally, special thanks go to our member Claudio Confalonieri, who was commander of the Vespucci in 2007 and 2008, and who helped our Association enormously in obtaining the privilege of this visit reserved for us. Now we return to our far more romantic sails, but it was certainly a one-of-a-kind visit and an experience that is not easy to come by.